



COMUNE DI GATTATICO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	5
PARTE I - DATI GENERALI	6
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12</i>	6
1.2 <i>Organi politici</i>	6
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	6
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	7
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	7
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	7
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL).....	8
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	9
1. ATTIVITÀ NORMATIVA.....	9
NEL CORSO DEL PERIODO PRESO IN ESAME NON SONO STATE EFFETTUATE MODIFICHE STATUTARIE.	9
I PRINCIPALI REGOLAMENTI DI NUOVA APPROVAZIONE SONO ESPOSTI DI SEGUITO:	9
• REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO TARI: A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO TRIBUTO TARI IN SOSTITUZIONE DELLA TARES.	9
• REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE UNICA – TASI: A SEGUITO DELLA MODIFICA NORMATIVA CHE HA INTRODOTTO LA TASI;	9
• REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE: NON ERA PRESENTE UN REGOLAMENTO CHE TUTELASSE IL VERDE PUBBLICO E PRIVATO L'UFFICIO PREPOSTO SI TROVAVA IN DIFFICOLTÀ NEL GESTIRE SEGNALAZIONI E/O DENUNCE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI;	9
• REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI IN MATERIA DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE: A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE E CONFERIMENTO PRESSO L'UNIONE VAL D'ENZA DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA;	9
• REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE: FUNZIONE CONFERITA ALL'UNIONE VAL D'ENZA, ADEGUAMENTO A NOVITÀ NORMATIVE;	9
• REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CAMPEGINE, GATTATICO E SANT'ILARIO D'ENZA: REGOLAMENTO NECESSARIO A SEGUITO DELLA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO PER LA REDAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000 IN FORMA ASSOCIATA.	9
• REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI APPARTAMENTI PROTETTI DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE: NECESSITÀ DI LASCIARE LA POSSIBILITÀ IN VIA ECCEZIONALE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ASSEGNARE IN DEROGA ALLA GRADUATORIA, ATTRAVERSO PROVVEDIMENTO DI GIUNTA, QUALORA SUSSISTANO GRAVI SITUAZIONE SOCIO ECONOMICHE ED ABITATIVE A SOGGETTI CHE COMUNQUE SIANO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCESSO DEFINITI DAL REGOLAMENTO;	9
• REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICI PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI D'ERP E DELLE MODALITÀ PER IL CALCOLO E L'APPLICAZIONE DEI CANONI ERP: APPROVAZIONE IN ATTUAZIONE DGR N. 894 DEL 13.06.2016 E N. 739 DEL 31.05.2017;	9
• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO LECITO: NECESSITÀ DI FARE FRONTE AD UN PROBLEMA SOCIALE CRESCENTE E SEMPRE PIÙ PERICOLOSO;	9
• REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ: NECESSITÀ DI ADEGUARE IL REGOLAMENTO ALLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D. LGS. 118/2011 (ARMONIZZAZIONE CONTABILE);	9
• REGOLAMENTO DEL "MERCATO DEL RIUSO": ISTITUZIONE DI UNO STRUMENTO PER AIUTARE LE FASCE PIÙ DEBOLI DELLA POPOLAZIONE IN UN PERIODO DI CRISI ECONOMICA;	9
• REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'INTERPELLO: ADEGUAMENTO A NOVITÀ NORMATIVE;	9
• REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL RECLAMO/MEDIAZIONE: ADEGUAMENTO A NOVITÀ NORMATIVE;	9

•	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – REGOLAMENTO DELLE PROCEDURE DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI: NECESSITÀ DI UNIFORMARE LE NORME REGOLAMENTARI TRA TUTTI I COMUNI ADENTI ALL'UFFICIO ASSOCIATO DEL PERSONALE NELL'AMBITO DELL'UNIONE VAL D'ENZ.	9
2.	ATTIVITÀ TRIBUTARIA	10
2.1	<i>Politica tributaria locale</i>	10
3.	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	11
3.1	<i>Sistema ed esiti dei controlli interni</i>	11
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE		18
3.1	<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	18
3.2	<i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato ...</i>	20
3.2	<i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)</i>	21
3.3	<i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	25
3.4	<i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	26
3.5	<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	26
4.	GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11) *	26
4.1	<i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza</i>	30
4.2	<i>Rapporto tra competenza e residui</i>	31
5.	PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	31
5.1	<i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno ..</i>	31
5.2	<i>Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto ...</i>	31
6.	INDEBITAMENTO	32
6.1	<i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i>	32
6.2	<i>Rispetto del limite di indebitamento:</i>	32
6.3	<i>Utilizzo strumenti di finanza derivata</i>	32
6.4	<i>Rilevazione flussi</i>	32
7.	CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	33
7.2	<i>Conto economico in sintesi</i>	34
7.3	<i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	35
8.	SPESA PER IL PERSONALE	36
8.1	<i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	36
8.2	<i>Spesa del personale pro-capite</i>	36
8.3	<i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	36
8.4	<i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	36
8.5	<i>Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	36
8.6	<i>Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	36
8.7	<i>Fattispecie non presente</i>	36
8.8	<i>Fondo risorse decentrate</i>	37
8.8	<i>Esternalizzazioni</i>	37
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO		38
1.	RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	38
2.	RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	38
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA		38
1.	AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	38
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI		39
1.	ORGANISMI CONTROLLATI	39
1.1	<i>Rispetto vincoli di spesa</i>	39
1.2	<i>Dinamiche retributive</i>	39

<i>1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.....</i>	<i>40</i>
<i>1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati</i>	<i>40</i>
<i>1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):</i>	<i>40</i>

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	5895	5837	5801	5743	5786

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Maiola Gianni; in carica dal 26/05/2014

Assessore: Boniburini Tiziana; in carica dal 19/06/2014 al 31/01/2016

Assessore: Costi Federica; in carica dal 19/06/2014

Assessore: Dipietro Carmelo; in carica dal 19/06/2014

Assessore: Pulga Francesco; in carica dal 19/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Maiola Gianni; in carica dal 26/05/2014

Consigliere: Boniburini Tiziana; in carica dal 13/06/2014 al 31/01/2016

Consigliere: Costi Federica; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Pulga Francesco; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Romani Manuel; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Gandolfi Matteo; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Casalino Domenico; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Carloni Luciano; in carica dal 13/06/2014 al 23/09/2015

Consigliere: Romani Manuel; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Bertolini Marco; in carica dal 19/06/2014

Consigliere: Corradini Silvia; in carica dal 13/06/2014 al 04/05/2017

Consigliere: Manco Davide; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Delsante Paolo; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Carloni Luciano; in carica dal 13/06/2014

Consigliere: Merlini Francesca; in carica dal 30/09/2015 al 18/02/2016

Consigliere: Nabil Zakia; in carica dal 11/02/2016

Consigliere: Castagnetti Daniele; in carica dal 26/05/2017

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: *indicare, eventualmente con un grafico, le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

Segretario: Pasquale Schiano dal 07/04/2014 al 11/05/2015 e dal 20/06/2015 al 25/05/2015;

Segretario: D'Urso Pignataro Giuseppe dal 01/06/2017 al 31/01/2018 e dal 01/03/2019;

Segretario: Modernelli Federica dal 16/02/2018 al 21/05/2018;

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: n. 20 alla data del 31/12/2018

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Gattatico non è attualmente commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato in oggetto.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo del mandato in esame il Comune di Gattatico non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto.

Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Settore I: Tributi – Affari Generali

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi economica a livello nazionale e dal contestuale processo di razionalizzazione del sistema di finanza pubblica che ha visto l'introduzione di rilevanti vincoli finanziari ed operativi che hanno influito notevolmente sulle entrate tributarie e di conseguenza sui bilanci.

L'amministrazione ha sempre preso atto di tali situazioni cercando di non gravare ulteriormente sulla cittadinanza e mantenendo invariate le tariffe per quanto riguarda il prelievo della tassa sui rifiuti solidi urbani (invariata dal 2013 ad oggi).

Per i motivi sopra indicati ha dovuto però effettuare degli aumenti sulle aliquote Imu di determinate tipologie impositive quali “gli altri immobili” e gli immobili di categoria D.

Sono state investite risorse per l'acquisto di gestionali che hanno permesso un controllo più capillare sulle mancate riscossioni e si è incentivata la riscossione coattiva diretta che ha portato notevoli risultati in termini di efficienza ed efficacia sul recupero delle entrate.

Criticità rilevante riguarda la carenza di personale. Il settore agisce e ha agito sotto organico.

Si sono ottemperate tutte le nuove indicazioni normative tra cui il subentro in ANPR (anagrafe nazionale della popolazione residente) che permetterà una migliore e più efficace gestione dei dati anagrafici , il rilascio delle carte di identità elettroniche e recepite le modalità per l'effettuazione delle Unioni civili.

L'amministrazione ha cercato di agevolare il servizio ai cittadini ampliando gli orari di apertura al pubblico. Sono state investite risorse per l'acquisto di gestionali che hanno permesso una relazione immediata di dati con i servizi finanziari e tributari.

Settore II – Finanziario – Personale

La prima parte del mandato (anni 2014 – 2016) è stata fortemente influenzata da un percorso finalizzato alla fusione del Comune di Gattatico con i limitrofi comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza. Il percorso si è diviso sostanzialmente in due momenti, il primo diretto a realizzare lo studio di fattibilità sulla fusione stessa che ha comportato principalmente un lavoro di raccolta dati e informazioni su tutti e tre i territori. La seconda fase, più operativa, era mirata alla realizzazione del progetto di fusione; sono stati coinvolti tutti i dipendenti dei tre comuni che sono stati chiamati a partecipare a tavoli di lavoro suddivisi per tipologia di servizio e coordinati dalle figure apicali. Il lavoro dei singoli tavoli è stato poi raccolto nel progetto di fusione. La fusione non è stata realizzata poiché i cittadini hanno dato parere negativo, tuttavia, il lavoro svolto si è rivelato utile per conoscere le procedure degli altri Enti anche al fine di migliorare le proprie.

Nell'anno 2014 il Comune ha aderito alla sperimentazione dei sistemi contabili così come previsto dal D. Lgs. 118/2011. La nuova contabilità armonizzata ha rappresentato una “rivoluzione” per la gestione finanziaria dell'Ente ed ha comportato un'ingente quantità di lavoro per il settore Finanziario ed ha coinvolto tutti i settori dell'Ente. La principale criticità è stata legata al cambio di mentalità che la nuova disciplina ha imposto. Grazie alla formazione costante operata a cura degli addetti al settore finanziario è stato possibile superare i principali ostacoli.

Il periodo 2014 – 2019 è stato caratterizzato da significative novità che hanno riguardato il settore Finanziario, la già citata armonizzazione contabile, la redazione del bilancio consolidato che ne è derivata, l'introduzione dell'obbligo della fatturazione elettronica, l'introduzione dello split payment e della reverse charge, i vari adempimenti legati alle società partecipate, solo per citarne alcuni. In un contesto mutevole caratterizzato da continui interventi normativi si è rivelato molto utile il confronto tra i Responsabili dell'area finanziaria dei diversi Comuni aderenti all'Unione Val d'Enza.

Settore III – Sviluppo del territorio

Le maggiori criticità riscontrate sono riferibili all'applicazione del “Codice dei Contratti” - Procedura di appalto dei lavori troppo lunghe e mancanza di vincoli e/o limiti territoriali per l'appalto di opere di modesto importo – ciò consente a Operatori Economici distanti e/o molto distanti dal luogo di esecuzione dell'intervento, di acquisire commesse pubbliche a condizioni non remunerative con le relative conseguenze (riconoscimento dell'anticipazione contrattuale e abbandono del cantiere).

Irrigidimento di tutte le fasi dell'appalto a causa della eccessiva burocrazia (acquisizione codici CIG e CUP, procedure di affidamento, verifiche AVCPASS appaltatori e sub-appaltatori, rendicontazione delle varie fasi lavorative e della spesa, etc.....) – rendicontazione trimestrale sull'andamento degli appalti in essere (BDAP).

Obbligo per le Amministrazioni Committenti di dovere inserire i medesimi dati (con minaccia di pesanti sanzioni a carico del soggetto inadempiente RUP personalmente e contrizione dei vincoli di bilancio per l'Amministrazione), in diversi portali Regionali e Statali (Sitar 2.0, Simog, Sitar Ali 229, BDAP).

Obbligo di utilizzo degli strumenti telematici per l'acquisto di beni, servizi e lavori (Me.PA di Consip, Intercenter, Sater) di importo superiore a €. 1.000.000 (soglia ritenuta molto modesta in funzione del maggior tempo che si deve dedicare alle procedure telematiche).

Settore IV – Scuola, Cultura e tempo libero

Per quanto concerne il settore educativo-culturale i punti nodali di questo periodo hanno riguardato in particolare: la consistente contrazione delle risorse disponibili; la progressiva riduzione degli operatori in seguito a pensionamenti non sostituiti o sostituiti parzialmente; la precisa volontà, pur nella situazione sfavorevole, di mantenere comunque attivi tutti i servizi e dare maggiore impulso alla promozione del territorio.

Per rispondere a queste criticità e per perseguire gli obiettivi dati si è lavorato in più direzioni: per quanto concerne l'ambito educativo sono stati razionalizzati alcuni servizi come il nido, la scuola d'infanzia e i trasporti scolastici, allo scopo di contenerne i costi. Per aumentare le entrate sono poi state ritoccate, per un paio di bilanci, le rette in modo più consistente, ed è stata accentuata l'azione di controllo sulle morosità degli utenti allo scopo di ridurre al minimo le insolvenze.

Nell'ambito culturale la carenza di risorse e di personale ha spinto verso una più intensa collaborazione con le associazioni locali e una maggiore ricerca di sponsorizzazioni. Queste azioni hanno consentito, non solo di mantenere la gran parte delle manifestazioni tradizionalmente svolte, ma anche di avviare alcuni progetti di ricerca e valorizzazione di ambiti locali, non privi di interessanti potenzialità.

Relativamente ai vuoti di organico su uffici e servizi, che si sono determinati negli ultimi anni in seguito a quiescenze, si è cercato di individuare le modalità più efficaci per farvi fronte: con riorganizzazioni interne e distribuzione di funzioni tra le figure presenti, oppure ricorrendo a forme di esternalizzazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivo nell'arco del mandato in esame.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Nel corso del periodo preso in esame non sono state effettuate modifiche statutarie.

I principali regolamenti di nuova approvazione sono esposti di seguito:

- Regolamento per l'applicazione del tributo Tari: a seguito dell'istituzione del nuovo tributo TARI in sostituzione della TARES.
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale unica – TASI: a seguito della modifica normativa che ha introdotto la TASI;
- Regolamento comunale del verde: non era presente un regolamento che tutelasse il verde pubblico e privato l'ufficio preposto si trovava in difficoltà nel gestire segnalazioni e/o denunce di comportamenti scorretti;
- Regolamento per la gestione associata di funzioni amministrative e di servizi in materia di riscossione coattiva delle entrate: a seguito dell'istituzione e conferimento presso l'Unione Val d'Enza del servizio di riscossione coattiva;
- Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance: funzione conferita all'Unione val d'Enza, adeguamento a novità normative;
- Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di pianificazione intercomunale tra i comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza: regolamento necessario a seguito della costituzione dell'ufficio di piano per la redazione del quadro conoscitivo di cui all'art. 4 della legge regionale 20/2000 in forma associata.
- Regolamento per l'assegnazione di appartamenti protetti di proprietà dell'amministrazione comunale: necessità di lasciare la possibilità in via eccezionale all'Amministrazione Comunale di assegnare in deroga alla Graduatoria, attraverso provvedimento di Giunta, qualora sussistano gravi situazione socio economiche ed abitative a soggetti che comunque siano in possesso dei requisiti di accesso definiti dal Regolamento;
- Regolamento per la determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi d'ERP e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP: approvazione in attuazione DGR n. 894 del 13.06.2016 e n. 739 del 31.05.2017;
- Regolamento comunale per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito: necessità di fare fronte ad un problema sociale crescente e sempre più pericoloso;
- Regolamento di contabilità: necessità di adeguare il regolamento alle novità introdotte dal D. Lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile);
- Regolamento del "mercato del riuso": istituzione di uno strumento per aiutare le fasce più deboli della popolazione in un periodo di crisi economica;
- Regolamento per l'applicazione dell'interpello: adeguamento a novità normative;
- Regolamento per l'applicazione del reclamo/mediazione: adeguamento a novità normative;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Regolamento delle procedure di accesso agli impieghi: necessità di uniformare le norme regolamentari tra tutti i comuni adenti all'ufficio associato del personale nell'ambito dell'Unione val d'Enza.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Aliquota abitazione principale A1, A8, A9	5 per mille				
Detrazione abitazione principale A1, A8, A9	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Fabbricati D	10,6 per mille				

2.1.2 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80 per mille				
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	€ 98,00	€ 95,00	€ 95,00	€ 96,00	€ 103,00

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Con Deliberazione di C.C. n. 9 del 15/02/2013 è stato approvato il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 2, DEL D.L. 10.10.2012 N. 174, CONVERTITO NELLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012 N. 213.”

Attraverso tale regolamento il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

Tipologia	Descrizione	Soggetti coinvolti
Controllo di regolarità amministrativa	È finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili dei Servizi, Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Comunale
Controllo contabile	È finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile.	Responsabile del servizio Finanziario, Segretario Comunale
Controllo di gestione	È finalizzato a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.	Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Comunale, Responsabili dei Servizi
Controllo sugli equilibri finanziari	È finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal “patto di stabilità interno”	

L'organo di Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti. I Revisori hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo – contabili.

Altro organo di controllo è il Nucleo Tecnico di valutazione, che ha svolto le funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi.

Il Segretario Comunale, a cadenze periodiche, ha provveduto ad effettuare le verifiche a campione sugli atti adottati dai vari Responsabili dei Servizi sottoposti a controlli interni successivi di regolarità amministrativa ai sensi del Regolamento adottato.

3.1.1 Controllo di gestione

- **Personale:**

Nel corso del quinquennio il numero dei dipendenti ha subito un costante e continuo calo, anche a seguito del conferimento all'Unione val d'Enza della funzione dei servizi sociali territoriali che ha comportato il passaggio di n. 3 dipendenti.

I dipendenti in servizio presso il Comune di Gattatico alla data del 01/01/2014 erano 29 ed allo 01/01/2019 erano 19, con la previsione di procedere all'assunzione di n. 2 figure nel corso dell'anno.

Alla diminuzione dei dipendenti non ha fatto però seguito una riduzione della mole di lavoro, per questo è stato necessario procedere a riorganizzazioni del personale, accorpando funzioni e creando figure specializzate.

E' stato creato un ufficio che si occupa di fatture, liquidazioni ed emissione di mandati di pagamento per conto di tutti i settori in modo da non disperdere le necessarie competenze.

- **Lavori pubblici:**

Il programma amministrativo della lista "*Progetto democratico per Gattatico*" si poneva fin dall'inizio del mandato importanti obiettivi in tema di lavori pubblici, gestione del territorio, Ambiente e Urbanistica.

Molto è stato fatto in questo quinquennio e significativi sono i risultati ottenuti.

Fra gli impegni assunti, spiccano:

- riqualificazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2 in ambiente;
- riqualificazione energetica edifici pubblici;
- incremento della raccolta differenziata;
- miglioramento della sicurezza stradale;
- incentivare la mobilità alternativa realizzando nuovi percorsi ciclo – pedonali e sistemando quelli esistenti;

L'impegno di riqualificare ed efficientare l'impianto di pubblica illuminazione sul territorio comunale mediante tecnologia a LED ha trovato attuazione con la formula del Partenariato Pubblico Privato – contratto di disponibilità. Il progetto, del valore economico di oltre un milione di Euro si può considerare terminato e ha garantito un abbattimento di oltre il 50% della bolletta energetica (a regime a legittimo attendersi fra il 60 e il 65%) oltre ad una sensibile riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera - La diminuzione ai fini del PAES è di 170 tCO₂e (tonnellate di CO₂ equivalenti), pari ad una diminuzione del 58%. La presentazione al GSE della richiesta di attribuzione dei T.E.E. (titoli di efficienza Energetica), consentirà all'Amministrazione di monetizzare i cosiddetti "Certificati bianchi" assegnati al progetto di efficientamento.

Per quanto riguarda l'efficientamento energetico degli edifici, nel 2018 è stato individuato uno degli edifici maggiormente energivoro (Palestra di Taneto) e sullo stesso è stato predisposto e presentato un progetto di "Qualificazione, miglioramento ed efficientamento energetico" per una spesa di €. 280.000,00, al quale la regione Emilia Romagna ha riconosciuto un contributo pari al 50% per la sua realizzazione. L'installazione di nuovi apparati tecnologici (caldaia a condensazione, addolcitore, accumuli, sostituzione pompe di ricircolo, aerotermini, solare termico) uniti alla esecuzione del cappotto e alla sostituzione di serramenti e vetri ad alta prestazione energetica contribuiranno a ridurre i consumi energetici negli anni a venire.

Interventi puntuali e localizzati di sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con altrettanti a LED (Palestra e spogliatoi a Taneto e Palestra a Praticello) realizzati nell'anno 2017, hanno contribuito ad un miglior grado di illuminamento e ad una riduzione dei consumi energetici.

Completano gli interventi più consistenti di efficientamento energetico, la suddivisione in "settori" dell'impianto di riscaldamento della Sede Municipale (2015) e la sostituzione di apparecchi riscaldanti più performanti ed efficienti al piano terra nella Scuola Media (2015).

In tema di viabilità, e in generale di messa in sicurezza del territorio, in quest'ultimo quinquennio sono stati investiti circa € 300.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria alle strade comunali bitumate - (2015 – 2016 – 2018) e €. 60.000,00 per il ripassodella segnaletica orizzontale usurata (2016 e 2019).

Sono stati messi in sicurezza i cinque impianti di illuminazione pubblica più vetusti mediante la sostituzione

delle linee aeree di alimentazione (anno 2018) per un investimento di €. 25.000,00.

Saranno iniziati a breve i lavori di “Messa in sicurezza e consolidamento di cigli stradali cedevoli adiacenti a fossi e/o canali di bonifica“ per complessivi €. 100.000,00 finanziati per €. 70.000,00 dal Ministero dell’Interno (Legge di Bilancio 2019).

In materia di miglioramento della sicurezza stradale poi, nel 2014 è stata realizzata la nuova intersezione rotatoria fra via Mazzini e via Pedriola per un investimento di €. 82.000,00 circa e saranno realizzate a breve due nuove rotatorie sormontabili in via Tragni nel centro abitato di Praticello, per un impegno economico di €. 95.000,00.

Una tematica molto importante, a cui l’Amministrazione Comunale ha inteso dar risposta ai cittadini, è stata senza dubbio la necessità di favorire mobilità alternative, proseguendo l’ideazione e la manutenzione di percorsi ciclo-pedonali sull’intero territorio comunale.

Entro l’inverno 2019, saranno iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale che collegherà l’abitato di Ponte Enza con sant’Ilario d’Enza e sarà finanziato per €. 400.000,00 dalla Regione Emilia Romagna e per €. 240.000,00 dai proventi derivanti dall’escavazione di ghiaie nei poli estrattivi Castellana Nord e Sud.

Nel 2014 è stato ristrutturato un tratto di percorso pedonale adiacente a via Tragni, di fronte alla Scuola Primaria A. Sabin per un importo di €. 25.000,00 e, a breve, sarà eseguito un intervento di manutenzione straordinaria al pedonale di via Tragni, nel tratto compreso fra via Libertà e Piazza Cervi per €. 32500,00.

Uno degli obiettivi prioritari, assunti dall’Amministrazione Comunale in quest’ultimo quinquennio, è stato sicuramente quello della messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, in seguito agli eventi calamitosi del 2012 e del 2016 verificatisi nella pianura reggiana.

Ingenti risorse (oltre €. 500.000,00) sono state investite in tal senso, per la riduzione delle vulnerabilità sismiche e il successivo miglioramento sismico nella scuola primaria A. Sabin di Praticello (€. 400.000,00 di cui € 200.000,00 finanziati dal MIUR - Fondo COMMA140), nonché per la riparazione con rafforzamento locale nella Palestra di Taneto e nella Scuola Media di Praticello (circa €. 100.000,00).

Sono state altresì investite risorse nello “Studio di Microzonazione sismica e C.L.E. di 2° livello con locali approfondimenti al 3° livello” nel territorio comunale, usufruendo di un contributo regionale, che ha coperto il 75% dell’impegno economico assunto.

Notevoli risorse (€. 430.000,00) sono state investite nell’ampliamento dei cimiteri (capoluogo e frazioni) per garantire disponibilità di loculi, molto richiesti in particolare nelle frazioni di Olmo e Nocetolo.

Interventi minori, ma comunque necessari, sono stati eseguiti per la manutenzione straordinaria del patrimonio pubblico (ristrutturazione servizi igienici centro giovani e adeguamento alla L. 13/89 oltre alla manutenzione straordinaria dei servizi igienici presso la Scuola Media di Praticello) e per il miglioramento delle performance acustiche nella mensa scolastica della nuova Scuola Primaria A. Sabin, investimenti per oltre €. 60.000,00.

Nel 2016 si è provveduto alla alienazione del Magazzino Comunale in via Vivaldi, a fronte della necessità di reperire risorse per l’ampliamento del cimitero di Praticello.

- **Gestione del territorio:**

Il riepilogo sommario dell’attività svolta dallo Sportello Unico per l’Edilizia nel quinquennio in oggetto è sintetizzato nei prospetti sotto riportati:

Anno	PDC	SCIA	CILA	CDU	Varianti PRG approvate	Ordinanze emesse
2014	1	46	50	26	2	70
2015	7	58	63	29	1	73
2016	16	81	58	31	0	48
2017	7	65	80	40	2	49
2018	12	72	77	21	0	55
Totale	43	322	328	147	5	295

Anno	U1	U2	Costo Costruzione	Oblazioni	Monetizzazioni Aree	Totale
2014	€ 1.388,15	€ 1.596,00	€ 10.328,73	€ 13.147,00	€ 70.427,86	€ 96.887,74
2015	€ 827,74	€ 722,10	€ 10.835,87	€ 17.055,00	€ 9.359,02	€ 38.799,73
2016	€ 8.188,73	€ 32.027,75	€ 7.774,71	€ 9.590,00	€ 8.240,08	€ 65.821,27
2017	€ 9.062,37	€ 9.099,17	€ 15.213,41	€ 27.316,00	€ -	€ 60.690,95
2018	€ 13.281,02	€ 14.674,23	€ 17.595,58	€ 17.595,58	€ 3.993,42	€ 67.139,83

Si precisa che relativamente alle tempistiche per il rilascio dei titoli abilitativi (Permesso di costruire), l'ufficio tecnico si attiene e conforma a quelli definiti dall'art. 18 della L.r. 15/2013 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio del permesso di costruire".

Relativamente all'adozione di provvedimenti amministrativi (rilascio di autorizzazioni, concessioni, CDU, certificazioni, ordinanze, etc.) l'ufficio tecnico si attiene alle tempistiche massime stabilite dalla normativa (L. 241/90) – 30 giorni dalla richiesta del privato cittadino.

- Istruzione pubblica:

Negli anni presi in esame i servizi scolastici comunali hanno fatto registrare alcune interessanti variazioni relative sia all'organizzazione che all'utenza; i cambiamenti sono stati determinati da ragioni economiche, dall'andamento demografico e da altri fattori specifici.

Al calo rilevato tra gli iscritti alla scuola d'infanzia è corrisposto un aumento dei frequentanti il nido: fenomeno dovuto soprattutto all'ampliamento della fascia di accoglienza. In leggera riduzione gli alunni della scuola dell'obbligo che utilizzano gli scuolabus, mentre qualche unità in più si rileva alla mensa scolastica, soprattutto come conseguenza della rimodulazione dell'orario alla primaria di Praticello.

Letteralmente esplosa invece la situazione relativa al sostegno alla disabilità, dove si è passati dai 6 casi seguiti nel 2014 ai 20 del 2018, con un notevole aumento, in pochi anni, dell'impegno finanziario del Comune.

Risultati considerevoli si sono avuti nei servizi extrascolastici: al centro pomeridiano di Taneto, nel medesimo periodo, i bambini iscritti sono aumentati da 59 a oltre 100. Ancora più rilevanti i dati dei centri estivi; la partecipazione complessiva a questo servizio è sempre stata piuttosto alta, ma nell'estate del 2018, grazie anche all'introduzione di una nuova formula che prevede l'attività pomeridiana, è stato raggiunto il ragguardevole numero di 260 frequentanti.

- Ciclo dei rifiuti:

Il servizio offerto dalla società affidataria si può definire soddisfacente. Così come apprezzabile è la percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel quinquennio di riferimento. Obiettivo dell'Amministrazione in tema di ambiente e, nello specifico di rifiuti, è stato quello di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, sensibilizzando la popolazione alle questioni ambientali e accompagnandola durante il passaggio al sistema di raccolta "porta a porta".

I dati desumibili dalla tabella sotto riportata, evidenziano la qualità del lavoro svolto dall'Amministrazione sul tema assai delicato.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta ormai stabilmente ben oltre l'80%, con l'obiettivo di raggiungere presto la soglia del 90%.

Q.tà (kg)	anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Raccolta Differenziata a recupero	3.655.390	3.825.104	4.238.202			(mese di gennaio)
Raccolta Differenziata a smaltimento	113.021	139.865	52.339			
Rifiuti non differenziati	1.298.730	712.200	808.510			
RACCOLTA DIFFERENZIATA (DM 26/05/16)				4.041.240	4.725.639	401.402
FRAZIONI NEUTRE				19.357	1.952	29
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (DM 26/05/16)				807.381	765.360	64.920
Totale complessivo	5.067.141	4.677.169	5.099.051	4.867.978	5.492.951	466.351
%RD	74,4%	84,8%	84,1%	83,3%	86,1%	86,1%

- Sociale:

Negli ultimi cinque anni di attività il Servizio Sociale di Gattatico è stato riorganizzato attraverso il conferimento in Unione Val d'Enza (fine 2014) insieme con gli otto Servizi Sociali Territoriali del Distretto. L'aumento generale della povertà a seguito della crisi, il mutamento degli stili di vita, l'aumento delle collaborazioni tra Aree dovuto al conferimento e la riassegnazione di procedure e progetti, hanno comportato per tutti gli operatori del territorio, un aumento di carico e complessità di lavoro, come si evince dalla tabella dei dati qui riportata.

UTENZA	2014	2015	2016	2017	2018
Accesso allo sportello sociale	1000	1150	1100	1200	930
Richieste di agevolazioni/bonus	149	152	154	153	170
Anziani	143	180	191	207	205
Adulti	120	135	140	143	146
Famiglie con minori in carico al SST	42	53	58	63	60
PROGETTI DI COMUNITA' E GRUPPI	2014	2015	2016	2017	2018
Volontari attivi per il territorio	88	95	96	94	90
Associazioni coinvolte in attività di comunità	13	14	15	15	14
SEZIONE C – EQUIPE E LAVORO SOVRACCOMUNALE	2014	2015	2016	2017	2018
Monte ore equipe territoriale settimanale (Responsabile, Ed.APPerò, Ed.Territoriale, Sportello Sociale, Assistente Sociale adulti-anziani, Assistente Sociale minori)	105	130	130	130	120
Monte ore dedicate a Progettazione e Gruppi di lavoro sovracomunali	85	85	94	138	120

I dispositivi dei quali i Servizi Sociali si sono dotati da alcuni anni (Equipe Integrata e Sportello Sociale, lavoro di comunità) hanno permesso di connettere le attività di valutazione, presa in carico e progettazione con la famiglia, con quelle di monitoraggio, ricerca e attivazione di risorse della comunità.

L'Equipe Integrata ha mantenuto il presidio diretto sul territorio delle funzioni di accoglienza, valutazione, progettazione e presa in carico, monitoraggio e verifica dei nuclei famigliari in difficoltà (esclusi quelli con tutela giuridica sui minori e disabili adulti) e la promozione delle reti locali, in modo trasversale rispetto ai target tradizionali. Le co-gestioni di famiglie con minori e disabili ad. Sono state realizzate dalle Ass.Sociali dell'Inclusione e Povertà affiancando l' Ass.Sociale titolare e responsabile del caso, nella gestione della casistica indigente e con problematiche socio-lavorative e abitative.

L' integrazione con i Servizi Sanitari è stata rafforzata sia a livello di programmazione (con la ridefinizione delle procedure per l'attivazione delle Unità di Valutazione: UVM, UVH, UVP) che di gestione diretta, grazie alle modalità collaborative messe in campo dal Servizio Sociale Territoriale (SST) con Sert (Servizio per le dipendenze patologiche), CSM (Centro Salute Mentale) e Medicina di base, che hanno consentito di prendere in carico un elevato numero di famiglie con problematiche socio-sanitarie agendo azioni di supporto e prevenzione.

Il progressivo aumento della casistica in questi cinque anni, si deve anche alla sempre maggiore consapevolezza del territorio e della rete riguardo la lettura degli indicatori di rischio e fragilità delle famiglie, stimolata dal SST nei diversi luoghi e momenti di riflessione e collaborazione attivati.

Il lavoro di comunità realizzato negli ultimi dieci anni, ha permesso di poter disporre di maggiori risorse da utilizzare nella realizzazione di progetti a favore delle famiglie seguite (Attività di inclusione donne straniere, attività rivolte ad anziani soli, attività di formazione, gestione tavolo di comunità, affiancamento di volontari a famiglie, microprestiti sociali, co-abitazioni, incontri in "Saletta-ASP", formazione sulla genitorialità, Orti Sociali, volontariato APPerò). L'attivazione dei progetti di comunità ha permesso al Servizio Sociale di dedicarsi alle situazioni più gravi, co-gestendo col territorio la casistica con problematiche lievi e croniche (come individuata nelle Tipologie di riferimento).

Il lavoro di Servizio Sociale in questi anni è stato svolto nell'ottica di connettere bisogni e risorse all'interno di un territorio molto ricco di opportunità ma anche complesso a causa dell'elevato numero di famiglie che necessitano una presa in carico. Le continue sostituzioni dell'A.S. Minori da parte dell'Unione, sono state gestite con grande attenzione e vicinanza da parte dell'Equipe che ha saputo accoglierle e metterle nelle condizioni di essere immediatamente operative e di avere gli strumenti e le conoscenze necessarie alla presa in carico delle tante situazioni seguite, nonostante un maggiore impegno da parte di tutti gli operatori.

Il lavoro di prevenzione è stato svolto dal SST in diversi campi (genitorialità, disagio giovanile, violenza di genere, inclusione sociale, integrazione,..) ed è stato supportato dagli operatori dell'Equipe che hanno condiviso i diversi momenti di incontro e confronto con i soggetti pubblici e privati del territorio.

La Responsabile del SST ha svolto anche il ruolo di referente per l'Equipe Inclusione e Povertà negli ultimi dieci anni, mantenendo il raccordo con il Tavolo Tecnico; ha svolto inoltre la funzione di referente per i gruppi: APP e accoglienza, violenza di genere per la parte legata alla formazione, Wel-com 2 e lavoro di gruppo sulla Riorganizzazione dell' Area Minori.

- **Turismo:**

Molte delle iniziative allestite in ambito culturale e dello spettacolo avevano lo scopo, oltre che di animare la vita e gli interessi dei cittadini, di rendere attraente il paese anche verso un'utenza esterna. Da anni infatti attività come il cinema, il teatro o le mostre pittorico-fotografiche attirano parecchi spettatori e visitatori anche da fuori comune; altre iniziative, a carattere folcloristico e gastronomico come la Fiera o l'Estate in piazza, la Nimaleda, il Pantarei o il San Martein, organizzate direttamente o patrocinate dall'Amministrazione comunale, rappresentano occasioni di promozione del territorio e delle peculiarità locali.

Ma su questo aspetto, negli ultimi tempi si è puntato in particolare su due progetti che sembrano avere interessanti potenzialità, che pertanto meritano di essere seguiti e sviluppati: si tratta degli scavi di Taneto, per quali si sta lavorando alla creazione di un parco archeologico; e l'iniziativa denominata Le strade della libertà, coordinata dall'Istituto Cervi e che punta a creare un percorso storico, didattico e turistico tra i luoghi legati alle vicende della Resistenza, che abbracci e valorizzi tutta la Val d'Enza.

3.1.2 *Controllo strategico*

Fattispecie non presente.

3.1.3 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità, come singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme, apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prefissati. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Presso l'Ente è stato approvato specifico regolamento. A norma di detto regolamento Lo strumento consuntivo della valutazione della performance individuale è costituito dalla scheda di valutazione.

La scheda deve contenere i seguenti elementi:

- a. per ogni fattore di valutazione deve restituire un punteggio in relazione al peso del fattore e la sintetica motivazione, obbligatoriamente ove da detto punteggio emerga una valutazione meno che adeguata ovvero eccellente;
- b. la totalizzazione espressa in centesimi della valutazione complessiva;
- c. il posizionamento del risultato totale tra i livelli premiali previsti;
- d. le indicazioni per il miglioramento della prestazione;
- e. la firma del valutatore e quella del valutato, quest'ultima per presa visione;

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Fattispecie non presente

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE						
(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	396.522,29	433.389,51	82.200,00	147.812,00	546.976,49	37,94%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	105.968,76	56.582,87	89.733,44	89.851,22	74.492,80	-29,70%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	493.759,86	146.220,35	381.591,31	299.878,51	319.609,43	-35,27%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	4.852.049,08	4.735.812,02	4.782.897,36	4.671.508,18	4.917.897,91	1,36%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	117.071,74	216.551,36	363.231,27	39.294,95	239.902,66	104,92%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	189.295,62	134.460,54	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE						
(IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	4.528.415,76	4.388.995,50	4.296.288,48	4.087.176,24	4.182.362,99	-7,64%
<i>fpv parte corrente</i>	56.582,87	89.733,44	89.851,22	74.492,80	91.193,26	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	368.903,29	265.654,90	418.460,48	220.771,96	547.654,53	48,45%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	146.220,35	381.591,31	299.878,51	319.609,43	466.048,50	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	112.722,69	118.161,40	154.065,13	124.416,94	130.402,68	15,68%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	250.554,01	485.717,92	530.440,15	465.951,80	579.040,72	131,10%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	250.554,01	485.717,92	530.440,15	465.951,80	579.040,72	131,10%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Equilibrio Economico-Finanziario		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.260.209,62	567.275,25	1.166.050,72	1.375.642,43	1.407.565,30
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata (+)	105.968,76	56.582,87	89.733,44	89.851,22	74.492,80
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (+)	4.852.049,08	4.735.812,02	4.782.897,36	4.671.508,18	4.917.897,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti (-)	4.528.415,76	4.388.995,50	4.296.288,48	4.087.176,24	4.182.362,99
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa) (-)	56.582,87	89.733,44	89.851,22	74.492,80	91.193,26
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	112.722,69	118.161,40	154.065,13	124.416,94	130.402,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	30.200,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)		260.296,52	195.504,55	332.425,97	475.273,42	588.431,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX						
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	10.200,00	0,00	38.576,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	10.200,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I-L+M	260.296,52	195.504,55	342.625,97	475.273,42	627.008,27

Equilibrio Economico-Finanziario		2014	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	396.522,29	433.389,51	72.000,00	147.812,00	508.400,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	493.759,86	146.220,35	381.591,31	299.878,51	319.609,43
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	117.071,74	216.551,36	363.231,27	228.590,57	374.363,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	368.903,29	265.654,90	418.460,48	220.771,96	547.654,53
UU) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	146.220,35	381.591,31	299.878,51	319.609,43	466.048,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	492.230,25	148.915,01	98.483,59	135.899,69	188.669,60

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		752.526,77	344.419,56	441.109,56	611.173,11	815.677,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		260.296,52	195.504,55	342.625,97	475.273,42	627.008,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	10.200,00	0,00	38.576,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		260.296,52	195.504,55	332.425,97	475.273,42	588.431,78

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	3.965.018,29
Pagamenti	(-)	4.268.803,11
Differenza		-303.784,82
Residui attivi	(+)	1.254.656,54
FPV iscritto in entrata	(+)	599.728,62
Residui passivi	(-)	991.792,64
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	56.582,87
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	146.220,35
Differenza		659.789,30
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		356.004,48

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	4.797.619,94
Pagamenti	(-)	4.350.731,54
Differenza		446.888,40
Residui attivi	(+)	640.461,36
FPV iscritto in entrata	(+)	202.803,22
Residui passivi	(-)	907.798,18
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	89.733,44
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	381.591,31
Differenza		-535.858,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-88.969,95

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	5.051.956,17
Pagamenti	(-)	4.554.129,11
Differenza		497.827,06
Residui attivi	(+)	624.612,61
FPV iscritto in entrata	(+)	471.324,75
Residui passivi	(-)	845.125,13
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	89.851,22
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	299.878,51
Differenza		-138.917,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		358.909,56

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	4.589.246,94
Pagamenti	(-)	4.211.776,28
Differenza		377.470,66
Residui attivi	(+)	776.803,61
FPV iscritto in entrata	(+)	389.729,73
Residui passivi	(-)	686.540,66
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	74.492,80
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	319.609,43
Differenza		85.890,45
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		463.361,11

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	5.169.792,85
Pagamenti	(-)	4.880.597,08

Differenza		289.195,77
Residui attivi	(+)	701.508,98
FPV iscritto in entrata	(+)	394.102,23
Residui passivi	(-)	558.863,84
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	91.193,26
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	466.048,50
Differenza		-20.494,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	268.701,38

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	956.439,68	1.061.101,03	1.400.958,90	1.216.064,57	1.518.094,03
Per spese in conto capitale	221.309,09	141.012,26	121.790,51	150.975,08	49.358,81
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	235.621,26	115.817,99	167.974,97	496.758,75	652.461,85
Totale	1.413.370,03	1.317.931,28	1.690.724,38	1.863.798,40	2.219.914,69

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	567.275,25	1.166.050,72	1.375.642,43	1.407.565,30	1.767.808,70
Totale residui finali attivi	2.211.810,54	1.842.424,29	1.772.529,94	1.797.243,00	1.659.090,00
Totale residui finali passivi	1.162.912,54	1.219.218,98	1.067.718,26	946.907,67	649.742,25
FPV di parte corrente SPESA	56.582,87	89.733,44	89.851,22	74.492,80	91.193,26
FPV di parte capitale SPESA	146.220,35	381.591,31	299.878,51	319.609,43	466.048,50
Risultato di amministrazione	1.413.370,03	1.317.931,28	1.690.724,38	1.863.798,40	2.219.914,69
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					18.000,00
Applicazione quote accantonate per il finanziamento di spese correnti					20.576,49
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	396.522,29	426.556,22	72.000,00	147.812,00	608.400,00
Estinzione anticipata di prestiti			10.200,00		

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.557.004,87	688.033,47	0,00	24.672,41	1.532.332,46	844.298,99	1.109.057,50	1.953.356,49
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	128.115,91	29.680,91	0,00	98.435,00	29.680,91	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	347.543,20	252.205,40	0,00	27.891,80	319.651,40	67.446,00	145.552,40	212.998,40
Parziale titoli 1+2+3	2.032.663,98	969.919,78	0,00	150.999,21	1.881.664,77	911.744,99	1.254.609,90	2.166.354,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	43.908,04	0,00	0,00	0,00	43.908,04	43.908,04	0,00	43.908,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	36.333,69	34.795,02	0,00	37,70	36.295,99	1.500,97	46,64	1.547,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.112.905,71	1.004.714,80	0,00	151.036,91	1.961.868,80	957.154,00	1.254.656,54	2.211.810,54

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.571.846,38	555.829,93	0,00	100.360,44	1.471.485,94	915.656,01	360.107,84	1.275.763,85

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.196,39	11.196,39	0,00	0,00	11.196,39	0,00	22.250,00	22.250,00
Titolo 3 - Extratributarie	210.003,80	167.745,49	494,42	2.408,38	208.089,84	40.344,35	130.421,15	170.765,50
Parziale titoli 1+2+3	1.793.046,57	734.771,81	494,42	102.768,82	1.690.772,17	956.000,36	512.778,99	1.468.779,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.358,41	188.358,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.270,32	0,00	0,00	0,00	1.270,32	1.270,32	0,00	1.270,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	2.926,11	2.615,77	0,00	0,00	2.926,11	310,34	371,58	681,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.797.243,00	737.387,58	494,42	102.768,82	1.694.968,60	957.581,02	701.508,98	1.659.090,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.468.455,13	1.216.448,89	0,00	169.337,79	1.299.117,34	82.668,45	845.476,40	928.144,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	808.451,67	170.571,62	0,00	549.955,05	258.496,62	87.925,00	146.302,92	234.227,92
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	7.600,29	6.843,84	0,00	230,00	7.370,29	526,45	13,32	539,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.284.507,09	1.393.864,35	0,00	719.522,84	1.564.984,25	171.119,90	991.792,64	1.162.912,54

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	670.079,66	579.116,50	0,00	59.644,41	610.435,25	31.318,75	427.791,88	459.110,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	205.394,24	59.810,34	0,00	130.044,90	75.349,34	15.539,00	46.406,98	61.945,98
Titolo 3 – Spese per incremento di attivit� finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	71.433,77	27.413,11	0,00	0,00	71.433,77	44.020,66	84.664,98	128.685,64
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	946.907,67	666.339,95	0,00	189.689,31	757.218,36	90.878,41	558.863,84	649.742,25

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	617.628,13	120.550,95	212.851,42	620.815,88	1.571.846,38
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	11.196,39	11.196,39
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.821,71	3.722,41	38.668,34	144.791,34	210.003,80
Totale	640.449,84	124.273,36	251.519,76	776.803,61	1.793.046,57
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	1.270,32	0,00	0,00	0,00	1.270,32
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.270,32
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	982,08	310,34	1.633,69	0,00	2.926,11
TOTALE GENERALE	641.431,92	124.583,70	253.153,45	776.803,61	1.797.243,00

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	30.911,16	6.516,74	73.008,11	559.643,65	670.079,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	144.000,00	1.539,00	4.392,00	55.463,24	205.394,24
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	71.433,77	71.433,77
TOTALE GENERALE	174.911,16	8.055,74	77.400,11	686.540,66	946.907,67

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,35%	14,04%	12,90%	17,22%	10,54%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

In tutto il periodo preso in esame l'Ente è stato soggetto al rispetto del patto di stabilità (anni 2014 e 2015) ed al rispetto del pareggio di bilancio (2016-2017 e 2018).

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo relativo al mandato in esame il patto di stabilità è sempre stato rispettato.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Fattispecie non presente.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.626.157,61	1.507.996,21	1.353.931,08	1.229.514,14	1.099.111,46
Popolazione residente	5895	5837	5801	5743	5786
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	275,85	258,35	233,40	214,09	189,96

6.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,71%	1,41%	1,47%	1,35%	1,21%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi

Fattispecie non presente.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.647,81	Patrimonio netto	9.912.585,17
Immobilizzazioni materiali	11.763.432,17	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	3.102.989,99		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.670.850,37		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.890.835,33
Disponibilità liquide	1.260.209,62	Debiti	3.214.935,72
Ratei e risconti attivi	478,08	Ratei e risconti passivi	781.251,82
totale	17.799.608,04	totale	17.799.608,04

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.043,37	Patrimonio netto	10.559.436,46
Immobilizzazioni materiali	11.535.111,51	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	3.217.059,03		
Rimanenze	0,00		
Crediti	727.144,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.407.565,30	Debiti	2.254.676,21
Ratei e risconti attivi	408,43	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.074.219,67
Totale	16.888.332,34	Totale	16.888.332,34

7.2 Conto economico in sintesi

Anno 2013

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.336.984,87
B) Costi della gestione di cui:	5.339.413,57
Quote di ammortamento di esercizio	525.434,96
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	70.772,84
utili	60.610,84
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	10.162,00
D.20) Proventi finanziari	3.801,51
D.21) Oneri finanziari	88.856,45
E) Proventi ed Oneri straordinari	63.267,09
Proventi	286.236,78
Insussistenze del passivo	97.352,32
Sopravvenienze attive	131.564,81
Plusvalenze patrimoniali	57.319,65
Oneri	222.969,69
Insussistenze dell'attivo	120.691,93
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	77.270,00
Oneri straordinari	25.007,76
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	26.232,29

Anno 2017

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	4.616.750,52
B) Componenti negativi della gestione di cui:	5.972.607,34
Quote di ammortamento di esercizio	1.456.411,60
C) Proventi e oneri finanziari:	8.594,37
Proventi finanziari	72.437,87
Oneri finanziari	63.843,50
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	860.577,45
Proventi straordinari	1.418.649,31
Oneri straordinari	558.071,86
Risultato prima delle imposte	-486.685,00
Imposte	52.288,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-538.973,68

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel periodo in esame non si sono verificati debiti fuori bilancio.

Anno 2013

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.388.866,71	1.388.866,71	1.388.866,71	1.388.866,71	1.388.866,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.318.667,25	1.293.090,77	1.279.520,17	1.282.674,50	1.299.336,08
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,12%	29,46%	29,78%	31,38%	31,07%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	223,69	221,53	220,57	223,35	224,57

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	210,54	233,48	263,68	261,05	289,30

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Il limite di spesa per rapporti di lavoro flessibile è pari ad € 147.770,10.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

La spesa sostenuta per il lavoro flessibile nel periodo 2014 – 2018 è la seguente:

- anno 2014: € 5.939,00 (contratto di collaborazione coordinata e continuativa)
- anno 2015: € 0,00
- anno 2016: € 17.064,00 (di cui € 3239,00 per contratto a tempo determinato ed € 13.825,00 per contratto di somministrazione)
- anno 2017: € 13.498,00 (contratto di somministrazione)
- anno 2018: € 0,00.

8.6 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Fattispecie non presente

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	si	si	si	si	si

Il Comune ha provveduto ad effettuare, nel periodo preso in esame, le riduzioni del fondo al fine di riportare i valori nei limiti previsti dalla normativa vigente.

8.8 Esternalizzazioni

Nell'anno 2018 il Comune ha proceduto all'esternalizzazione completa del servizio di gestione della biblioteca comunale. A detta esternalizzazione non è seguito nessun trasferimento di personale dal momento che, dopo il pensionamento dell'unico addetto, non vi era nessun dipendente adibito alla biblioteca.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: fattispecie non presente.

- Attività giurisdizionale: fattispecie non presente.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Fattispecie non presente.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Si elencano per sommi capi, i principali interventi eseguiti nel quinquennio, per il condimento della spesa:

- riqualificazione ed efficientamento energetico intero impianto di illuminazione pubblica mediante l'installazione di proiettori con tecnologia LED in sostituzione degli apparecchi illuminanti tradizionali (SAP e ioduri metallici) – dai primi riscontri si è evidenziata una riduzione del 50% dell'importo in bolletta, in conseguenza del minor consumo energetico;
- qualificazione, miglioramento ed efficientamento energetico della palestra di Taneto – l'ammortamento dell'investimento effettuato è stimato in circa 10 anni – il “rivestimento a cappotto” dell'involucro edilizio (mc. 5600) e l'efficientamento degli apparecchi di riscaldamento (caldaia a condensazione, solare termico, etc.....) garantiranno un buon risparmio sul consumo annuo di gas metano;
- sostituzione corpi illuminanti tradizionali a “scarica” con altrettanti al LED (palestre sportive);
- suddivisione in settori dell'impianto di riscaldamento nella sede municipale;
- gestione diretta degli impianti termici comunali rispetto all'adesione alla Convenzione Consip denominata “S.I.E. 3” - (risparmio di oltre €. 40.000,00 annui rispetto al preventivo acquisito per l'adesione alla convenzione Consip “S.I.E. 3”);
- rinegoziazione del canone di locazione passiva del capannone ad uso magazzino, ricovero automezzi e deposito materiale dal 01.02.2017 al 31.07.2019 da €. 2.000,00 a €. 1.600,00 mensili per un risparmio nel periodo di €. 12.000,00;
- rinegoziazione della tariffa del servizio di reperibilità e fermo macchina nell'ambito del servizio di sgombero della neve e salatura strade, per gli inverni 2016/2017 e 2017/2018 – minor spesa per €. 3.500,00;
- adesione alle convenzioni Consip e Intercenter, minor prezzo garantito, per:
 - a) fornitura carburanti per autotrazione
 - b) fornitura energia elettrica per IP e altri usi
 - c) fornitura gas naturale

Nel settore scuola e cultura, durante il periodo esaminato, sono state attivate significative azioni di contenimento della spesa con alcuni importanti interventi di razionalizzazione dei servizi o, in qualche caso, di ridimensionamento.

L'operazione più significativa, a questo riguardo, è stata fatta sulla scuola d'infanzia, con il passaggio, nel 2017, da tre a due sezioni, che ha comportato un risparmio di circa un terzo della spesa relativa al servizio.

Non meno evidenti i tagli effettuati sui fondi destinati alla cultura, passati complessivamente dai circa 60.000 euro del bilancio 2014 ai 20.000 scarsi del 2018. Sempre in questo ambito va rilevato che anche l'esternalizzazione dell'operatore della biblioteca ha determinato un sensibile risparmio dei costi.

Da ricordare infine le economie registrate nelle spese destinate al settore sport e giovani, e relative sia alla conduzione di impianti e di manifestazioni che alla gestione del centro giovani. In entrambi i casi si è sopperito attraverso una più fattiva collaborazione con il volontariato e con un utilizzo molto oculato delle risorse disponibili.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Nel periodo preso in esame sono stati approvati:

- PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 CO. 612 LEGGE 190/2014). (Delibera di C.C. n. 8 del 30/04/2015).
- REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE. REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE. (Delibera di C.C. n. 46 del 29/09/2017).

I suddetti provvedimenti sono stati trasmessi ai competenti organi di controllo.

A seguito della revisione straordinaria è stata deliberata la dismissione della società Piacenza Infrastrutture spa. In considerazione della complessità delle procedure per addvenire alla alienazione e poiché tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia hanno deliberato la cessione delle quote, è stata stipulata apposita convenzione tra Comune di Gattatico, Provincia di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture spa che prevede l'affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione. Ad oggi le procedure avviate per la dismissione hanno dato esito negativo.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Non ricorre la fattispecie.

1.2 Dinamiche retributive

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie.

1.4 Esteralizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Nel corso del periodo considerato non sono stati esternalizzati servizi pubblici ad organismi partecipati.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Fattispecie non presente.



Gattatico, Lì 27/03/2019

**IL SINDACO
Gianni Maiola**

(documento firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

**L'organo di revisione economico finanziario
Dott.ssa Marisa Benzi**

(documento firmato digitalmente)